

**FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE.
TEMPI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO E PER L'AVVIO DELLA FASE SPERIMENTALE.**

1.Premesse

Con legge 27 dicembre 2017, n.205, articolo 1, comma 254, è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare destinato a sostenere interventi volti al “riconoscimento del valore sociale ed economico dell’attività di cura non professionale del caregiver familiare”.

Con Decreto 27/10/2020 del Ministro delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020.

Con DGR n.1028/2021 sono stati approvati i criteri di riparto e le modalità di utilizzo del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare in coerenza con quanto disposto dal Decreto 27/10/2020 del Ministro delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L’intervento deve intendersi come un intervento che riveste carattere sperimentale.

2.Destinatari

Destinatari degli interventi sono i caregiver familiari secondo la definizione prevista dal comma 255, dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, 205. Ai sensi del comma 255 della succitata legge il caregiver familiare è: *“la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell’altra parte dell’unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall’articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se’, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell’articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. n. 18”.*

3.Entità del contributo economico

Al caregiver familiare è riconosciuto, in questa fase sperimentale, un contributo una tantum di euro 1.200,00 per l’attività di assistenza informale, globale e continua, assicurata al proprio assistito.

Può ricevere il contributo un solo caregiver familiare per ogni assistito riconosciuto con disabilità gravissima. Pertanto, nel caso siano presentate più domande per ottenere il contributo economico da parte di caregiver familiari che assistono la stessa persona, il contributo economico verrà concesso solamente al caregiver familiare che svolge l’attività di assistenza in maniera continuativa, prevalente e globale così come si evince dal Piano Assistenziale Individuale (PAI) ai sensi della DGR n. 111/2015 o da altri documenti prodotti allo scopo dai servizi sociali e socio - sanitari di competenza.

4.Requisiti

Per accedere al contributo relativo all’intervento “caregiver familiare” occorre siano presenti i seguenti requisiti:

- la persona assistita dal caregiver familiare deve essere in possesso del riconoscimento della disabilità gravissima attestata dalla Commissione Sanitaria Provinciale di Pesaro, Ancona, Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno, attualmente operanti presso le Aree Vaste n. 1-2-3-4-5, nell’ambito dell’intervento “Disabilità gravissima” sostenuto con il Fondo Nazionale per le non autosufficienze - FNA;
- la persona assistita dal caregiver familiare in possesso del riconoscimento della disabilità gravissima sia in vita alla data di presentazione della domanda;
- l’attività di assistenza prestata dal caregiver familiare deve essere continua e svolta presso l’abitazione della persona assistita;
- la persona assistita dal caregiver familiare deve risiedere in uno dei comuni dell’ ATS IX
- la persona assistita dal caregiver familiare deve beneficiare del contributo a favore della disabilità gravissima nell’ambito dell’intervento sostenuto con il Fondo Nazionale per la non autosufficienza - FNA.

Pertanto sono escluse dal contributo i caregiver familiari di persone che ricevono contributi per i seguenti interventi:

- “Riconoscimento del lavoro di cura dei caregiver attraverso l’incremento del contributo alle famiglie per l’assistenza a persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica”;
- a favore di minori affetti da malattie rare di cui alla DGR n.475/2019;
- “Assegno di cura” rivolto agli anziani non autosufficienti.

5. Presentazione delle domande

La domanda per ottenere il contributo economico deve essere inoltrata all’ASP AMBITO 9, attraverso una delle seguenti modalità:

- spedizione con raccomandata con ricevuta di ritorno all’indirizzo: ASP AMBITO 9 Via Gramsci, 95 – 60035 Jesi (AN)
- PEC all’indirizzo asp.ambitonove@emarche.it,

La domanda dovrà essere redatta utilizzando il modello di domanda di cui all’allegato “B” al DDS della Regione Marche n.221/2021, e allegato al presente bando, entro e non oltre il **02/11/2021**.

La domanda deve essere corredata da:

- copia di un documento d’identità valido del caregiver familiare che sottoscrive la domanda di contributo;
- ISEE ordinario (DSU 2021) del caregiver familiare.

Saranno escluse le domande che verranno presentate oltre il termine previsto dal Bando di cui sopra (fa fede il timbro postale/protocollo PEC) o che risulteranno incomplete della documentazione richiesta.

6. Tempi e istruttoria delle domande

Successivamente alla scadenza della presentazione delle domande, seguirà una fase istruttoria che terminerà con la predisposizione di un’unica graduatoria di Ambito Territoriale Sociale delle domande ammissibili, redatta sulla base del minor reddito ISEE e del numero di figli minorenni presenti nel nucleo familiare del caregiver familiare. La graduatoria sarà stilata tenendo conto dell’ISEE del caregiver familiare, corretto in sede di istruttoria, in modo da tenere conto ulteriormente del numero di minori presenti nel nucleo dello stesso. Tale correzione consiste in una riduzione dell’importo ISEE come di seguito:

Numero minori	% di riduzione dell’ISEE
1	10%
2	18%
3	24%
4	30%
5+	35%

La graduatoria è approvata dal Comitato dei Sindaci **entro 30 giorni** dal termine indicato nel presente Bando per la presentazione della domanda da parte del caregiver familiare.

Il contributo verrà erogato partendo dal primo in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse assegnate dalla Regione Marche all’ATS. Nel caso di pari punteggio si applica il criterio dell’età maggiore del caregiver familiare.

7. Sperimentazione “FNAq” – Fondo Non Autosufficienze questionario

Lo strumento del FNAq, elaborato da Francescutti, viene utilizzato in via sperimentale per poter poi essere applicato in maniera generalizzata. Si pone l’obiettivo di quantificare l’effettivo carico di assistenza che grava sulla figura del caregiver per assistere un suo caro.

La “misurazione” del carico assistenziale è finalizzata ad individuare le misure/azioni/servizi in grado di rispondere agli effettivi bisogni e alle richieste degli stessi caregiver.

Sulla base dei risultati della sperimentazione, nel caso di valutazione positiva, la metodologia verrà inserita nel sistema regionale concernente l’integrazione socio sanitaria e armonizzata con i processi e con le procedure previste dalla DGR n.110/2015 e DGR n.111/2015, con particolare riferimento ai processi centrali per il governo della domanda di salute: i Punti Unici di Accesso – PUA, le Unità Valutative Multidisciplinari – UVI, i Piani Assistenziali Personalizzati – PAI.

8.Somministrazione del “Questionario (FNAq)”

Il 10% delle domande ammesse a contributo verranno selezionate per la somministrazione del FNAq al disabile assistito dal caregiver beneficiario dell'intervento, attraverso un referente appositamente nominato dall'ASP AMBITO 9.

Ai fini della somministrazione del questionario i caregiver familiari sono individuati tenendo conto delle diverse patologie delle persone che assistono; verranno coinvolti caregiver familiari di persone che presentano differenti disabilità quindi sia di natura fisica che intellettuale e verrà inoltre considerata la differente età anagrafica dei caregivers, il genere, le differenti situazioni lavorative (occupato/disoccupato), il luogo in cui vive il caregiver (Comune piccolo/medio/grande).

I questionari verranno somministrati entro il mese di **dicembre 2021**.

I dati acquisiti saranno oggetto di analisi e studio da parte della Regione Marche, per la successiva programmazione del servizio e per l'applicazione generalizzata del FNAq.

Jesi, lì 01/10/2021

F.to Il Direttore
(Dott. F. Pesaresi)